

Berlino, 14.5.99

La mente è il cassetto dei rifiuti dove si accumulano credenze e non credenze.  
La “NON MENTE” .è il Dio della percezione e della comprensione.

La mente non può comprendere: essa può creare solo concetti e congetture.  
L'eccitazione emotiva non incontrerà mai l'energia illuminata: la prima appartiene alla mente, la seconda alla NON MENTE.

Non c'è una cosa come il libero arbitrio : o c'è libertà (NON MENTE)  
oppure arbitrio, volontà (mente) che è sempre schiavitù.

Il SURRENDER (abbandono è un processo della NON MENTE, dell'essere  
stesso, della pura comprensione. Esso è azione pura.

Il SURRENDER risplende di luce propria.

Il servilismo invece è corrotto dalla mente, presa nel processo di diventare  
di conformarsi ciecamente a qualcuno o qualcosa: questa obbedienza cieca  
puzza!

La mente funziona attraverso le sue fantasie. Negando queste fantasie si  
emerge nella NON MENTE.

La mente è sana quando opera nell'area tecnologica mentre nell'area delle  
fantasie è piena di disturbi e malattie.

La spiritualità non è un volo nel regno delle fantasie.

Una vita di meditazione (Kriya) è una vita nella quale le attività della mente  
che sono centrate sull'Ego non ci sono più.

Tale tipo di esistenza può essere vissuta sempre, in ogni momento, in ogni  
giorno nonostante la malsana ristrettezza, la astuta capacità di sfruttamento,  
le sottili brutalità e le stupide fantasie della mente umana.

Quello che è assolutamente importante è lo stato del puro sperimentare  
(attenzione diligente ed equilibrata) e non l'oggetto stesso di questo  
sperimentare.